

**ANNO SCOLASTICO  
2023-2024**

**REGOLAMENTO  
D'ISTITUTO  
E DISCIPLINARE**

# Regolamento d'Istituto e disciplinare

*Visto il Decreto del Presidente della Repubblica, 24 giugno 1998 n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*

*Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249-1998;*

Approvato dal Collegio Docenti in data 09 Settembre 2022.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 20 Febbraio 2022.

## **PARTE PRIMA - DOCENTI**

### **NORME OPERATIVE**

#### **1. Comunicazioni di servizio**

Tutte le comunicazioni interne sono inviate a ciascun docente alla casella mail personale d'Istituto.

I docenti sono tenuti a visionare con regolarità tutte le comunicazioni e a mantenere la propria casella mail in condizioni di efficienza.

#### **2. Vigilanza**

- Ogni docente ha l'obbligo di vigilare sugli alunni. Tale compito va oltre la competenza delle proprie classi e si intende esteso a tutti gli alunni all'interno dell'Istituto.
- Le situazioni di pericolo o di comportamento scorretto devono essere immediatamente segnalate al Coordinatore.
- Il docente è tenuto ad essere presente in classe al suono della campanella.
- Tutti gli insegnanti, secondo i turni di assistenza predisposti dal Coordinatore Didattico, sono tenuti alla vigilanza durante l'intervallo nei lunghi deputati all'assistenza, secondo le specifiche disposizioni assegnate.
- Il Docente che ha concesso la propria ora di lezione per lo svolgimento di Assemblea di Classe è tenuto a vigilare all'esterno della Classe medesima per evitare comportamenti scorretti.
- Durante le ore di lezione il docente può autorizzare l'uscita degli alunni dall'aula solo in caso di effettiva necessità e individualmente.
- Al termine delle lezioni il docente non può consentire agli alunni di lasciare l'aula prima del suono della campanella.

- Al cambio dell'ora il docente è tenuto:
- ad operare affinché gli alunni restino in classe senza riversarsi nei corridoi;
- a non intrattenersi nei corridoi con i colleghi o con gli alunni stessi;
- a non prolungare la propria lezione, facendo attendere i colleghi e lasciando scoperta un'altra classe.
- Tutti i docenti sono tenuti a far rispettare il divieto di fumo in qualsiasi ambito dell'edificio scolastico. Eventuali violazioni devono essere segnalate al Coordinatore Didattico o ai preposti nominati.

### 3. Orario di servizio

- Il docente è tenuto a rispettare puntualmente l'orario di servizio e a comunicare tempestivamente l'eventuale assenza dal luogo di lavoro.
- I docenti nell'ora di ricevimento sono a disposizione dei genitori che hanno richiesto appuntamento. (L'appuntamento deve essere richiesto con almeno 24 ore di anticipo). E' possibile concordare un eventuale appuntamento online, mediante Google Meet; tale possibilità viene concessa solo ed esclusivamente a discrezione di ciascun docente, in tempi ed orari con lui concordati.
- In caso di assenza della classe per visite guidate, viaggi di istruzione o qualunque altro motivo, l'insegnante è tenuto a prestare il normale orario di servizio, e può essere adibito a sostituire colleghi assenti.
- Per svolgere attività didattiche in orario pomeridiano, il docente deve richiedere l'autorizzazione al Coordinatore Didattico almeno il giorno antecedente a quello fissato per le attività suddette. Se le attività coinvolgono alunni minorenni, deve allegare alla richiesta anche l'autorizzazione scritta delle famiglie.
- È vietato l'uso dei cellulari durante l'orario di servizio.
- È vietato fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

### 4. Verifiche e valutazioni

- L'insegnante alla fine di ogni periodo dovrà dare un giudizio sul profitto degli alunni, desunto da un congruo numero di valutazioni che dovranno corrispondere ad altrettanti voti annotati sul registro.
- Il “**non classificato**” può essere attribuito a fine quadrimestre solo in caso di comprovata impossibilità di sottoporre l'alunno a regolari verifiche, rendendo pertanto impossibile la formulazione di una valutazione derivante da un congruo numero di voti.
- Le prove di verifica devono vertere su argomenti adeguatamente trattati dal docente; il docente deve preventivamente informare gli alunni sugli argomenti che saranno oggetto di verifica. Le interrogazioni orali sono generalmente programmate; solo a causa di motivi disciplinari o qualora le programmazioni

non venissero rispettate dagli alunni, il docente è legittimato ad interrogare senza preavviso.

- Gli elaborati devono essere corretti in tempi ragionevolmente brevi (vedi regolamento registro elettronico).
- La valutazione deve essere effettuata sulla base delle griglie concordate nel Gruppo Disciplinare (Dipartimenti).
- I voti devono essere espressi con una scala di valutazione da 1 a 10, con la possibilità di attribuire anche i mezzi voti. Le valutazioni delle verifiche scritte, orali o pratiche devono sempre essere tempestivamente comunicate alle studentesse e agli studenti e riportate, motivandole, sul Registro Elettronico.

### 5. Infrazioni disciplinari degli alunni

- Il Regolamento Disciplinare individua le tipologie di infrazione e le relative procedure sanzionatorie.
- Il docente è tenuto ad annotare nella voce “Note disciplinari” del Registro elettronico:
  - le “**infrazioni non gravi**” di cui alla Tabella 1, specificando il tipo di infrazione
  - i rapporti disciplinari per le “**infrazioni gravi**” di cui alla Tabella 2, indicando sinteticamente i motivi, che andranno esplicitati.
- L’insegnante, quando redige un rapporto disciplinare, è tenuto a trasmetterlo tempestivamente al Coordinatore didattico.

**TABELLA 1** - Infrazioni disciplinari non gravi, facilmente accertabili, che non creano situazioni di pericolo o di danno economico rilevante, e non ledono la dignità del prossimo. Le infrazioni vengono annotate dal Docente sul Registro elettronico IN "Note Disciplinari" e valgono come segnalazione alla famiglia.

COMPORAMENTI	CHI ACCERTA	SANZIONI	PROCEDURA
Assenza non giustificate	Coordinatore di classe (settimanalmente)	Annotazione sul registro elettronico	Il Coordinatore informa la famiglia
Grave ritardo al cambio d’ora o dopo l’intervallo	Docente	Annotazione sul registro elettronico	Il Coordinatore informa la famiglia in caso di episodi reiterati
Mancato rispetto per l’attrezzatura scolastica, per il materiale dei compagni e per l’ambiente	Tutto il personale scolastico	Annotazione sul registro elettronico. L’alunno risarcisce il danno	Il Coordinatore informa la famiglia in caso di episodi reiterati
Disturbo alla lezione	Docente	Annotazione sul registro elettronico	Il Coordinatore informa la famiglia in caso di episodi reiterati
Mancanza di rispetto verso i compagni di classe	Il personale scolastico	Annotazione sul registro elettronico	Il Coordinatore informa la famiglia in caso di episodi reiterati
Infrazione del divieto di fumo*	Il personale scolastico	Sanzione per infrazione del divieto di fumo secondo la legge e nota disciplinare	Il Coordinatore e gli accertatori nominati dal Coordinatore comminano la sanzione

\*In relazione al Decreto Legge 12 Settembre 2013 n. 104, il divieto di fumo è esteso non solo agli spazi chiusi ma anche alle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituzione scolastica e all'uso della sigaretta elettronica.

Le studentesse e gli studenti che saranno sorpresi nei luoghi di pertinenza dell'Istituto scolastico in possesso di sigaretta elettronica saranno sanzionati con nota disciplinare. Le studentesse e gli studenti minorenni dovranno consegnare al personale scolastico tale oggetto, che sarà depositato presso la segreteria didattica e sarà riconsegnato ai genitori.

<b>TABELLA 2 -</b> Infrazioni disciplinari gravi arrecanti situazioni di pericolo o di danno economico rilevante, o che ledono la dignità della persona.			
<b>COMPORAMENTI</b>	<b>CHI ACCERTA</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>PROCEDURA</b>
Lancio di oggetti contundenti	Tutto il personale scolastico	Annotazione sul registro elettronico. Eventuale sospensione o attività di servizi socialmente utili alla scuola	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità dell'evento la sanzione da attribuire
Diffusione di immagini, video e riprese sonore non autorizzate e lesive della dignità altrui o della scuola	Tutto il personale scolastico	Sospensione per un periodo commisurato alla gravità del fatto o attività di servizi socialmente utili alla scuola	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire
Atti di bullismo o di cyberbullismo all'interno dell'Istituto	Tutto il personale scolastico	Sospensione per un periodo commisurato alla gravità del fatto o attività di servizi socialmente utili alla scuola	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire
Introduzione nell'Istituto di alcolici o Stupefacenti	Tutto il personale scolastico	Sospensione o attività di servizi socialmente utili alla scuola	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire
Danni a terzi provocati volontariamente	Tutto il personale	Sospensione o attività di servizi socialmente utili alla scuola	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire
Alterazione e falsificazione di giustificazioni, valutazioni, verifiche, comunicazioni scuola famiglia o altro	Docente	Annotazione sul registro elettronico (il docente) e eventuali assegnazioni di attività di servizi socialmente utili o sospensione	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire
Ripetute scorrettezze, frequente disturbo dell'attività didattica o gravi offese verso altri studenti	Il personale scolastico	Annotazione sul registro elettronico (il docente) e eventuali assegnazioni di attività di servizi socialmente utili o sospensione	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire

Insulti o espressioni volgari ed offensive verso studentesse, studenti, docenti o personale scolastico	Il personale scolastico	Annotazione sul registro elettronico (il docente) e eventuali assegnazioni di attività di servizi socialmente utili o sospensione	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la tipologia di sanzione da attribuire
Bestemmia o blasfemia	Il personale scolastico	Sospensione dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'evento	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la durata della sospensione
Gravi insulti, offese, atti discriminatori riguardanti la credenza religiosa, l'etnia, la sessualità o la dignità della persona	Il personale scolastico	Sospensione dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'evento	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la durata della sospensione
Furto	Il personale scolastico	Sospensione dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'evento	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la durata della sospensione
Atti di vandalismo	Il personale scolastico	Sospensione dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'evento	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la durata della sospensione
Minacce, intimidazioni, ingiurie o diffamazioni	Il personale scolastico	Sospensione dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'evento	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la durata della sospensione
Atti di violenza	Il personale scolastico	Sospensione dalla scuola per un periodo commisurato alla gravità dell'evento	Il Consiglio di Classe valuta, in rapporto alla gravità, la durata della sospensione

**N.B.** Il Consiglio di classe, in relazione alla gravità dei fatti, investe il Consiglio di Istituto nel caso in cui sia proposta la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.

## **PARTE SECONDA - STUDENTI E GENITORI**

### **DIRITTI E DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE**

#### **1. Diritti**

1. Lo studente ha diritto di conoscere all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi didattici, la metodologia e i criteri di valutazione dei singoli insegnanti.
2. Lo studente ha diritto di essere valutato attraverso una sufficiente quantità e varietà di verifiche affinché la sua valutazione sia attendibile.
3. Lo studente ha diritto di conoscere in tempi rapidi i risultati delle verifiche, sia scritte sia orali; è opportuno che egli conosca, oltre al voto, anche un giudizio sulle sue prestazioni.
4. Gli studenti hanno il diritto di proporre corsi di sostegno e attività parascolastiche.
5. Lo studente ha diritto alla segretezza delle informazioni riguardanti lui e la sua famiglia, anche se fornite spontaneamente.
6. Lo studente ha diritto al rispetto della dignità personale; nessuno studente deve essere trattato con espressioni ingiuriose o sarcastiche, né essere oggetto di ingiustizie o pressioni psicologiche, di aggressioni, intimidazioni o molestie, anche perpetrate attraverso mezzi elettronici (e-mail, facebook, telefoni cellulari...).
7. Lo studente ha diritto di svolgere le proprie attività in ambienti scolastici salubri e ben attrezzati.

#### **2. Doveri**

1. Lo studente deve partecipare alle attività didattiche. A scuola deve ascoltare attentamente, annotare, chiedere chiarimenti, apportare contributi personali. Nel lavoro individuale deve eseguire personalmente i compiti e studiare le lezioni.
2. Lo studente deve mantenere un atteggiamento rispettoso verso tutti i membri della comunità scolastica. Deve evitare di emarginare qualsiasi compagno, assumere atteggiamenti aggressivi o parassitari, usare un linguaggio offensivo della dignità o dei sentimenti altrui.
3. Lo studente deve accettare e rispettare le differenze di cultura e personalità ed evitare atteggiamenti discriminatori e persecutori nei confronti dei compagni e del personale scolastico, anche perpetrati attraverso mezzi elettronici (e-mail, facebook, telefoni cellulari...).
4. Durante le attività didattiche lo studente deve evitare di disturbare il docente e i compagni.
5. Lo studente deve rispettare le attrezzature e il materiale didattico della scuola, evitando anche di sporcare gli ambienti che frequenta.
6. Lo studente deve evitare assenze non necessarie. Non gli è consentito di gestire la frequenza a suo piacimento.

7. Lo studente deve mantenere informata la famiglia sulla sua situazione scolastica, anche se maggiorenne.

### **3. Organi collegiali e diritto di assemblea**

Il Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, sostituendo ed integrando quanto precedentemente stabilito dai Decreti Delegati del 1974, stabilisce il diritto degli studenti e dei loro genitori di partecipare alla vita scolastica mediante propri rappresentanti eletti nei seguenti organi:

- 1. Consiglio di Istituto**, composto da: Coordinatore Didattico, 6 docenti, 3 genitori, 3 studenti, 1 membro rappresentante del personale non docente. (ATA). (totale 14 membri – ISTITUTI SECONDARIA SUPERIORE fino a 500 alunni)
- 2. Consiglio di Classe**, composto dai docenti della classe, 2 genitori e 2 alunni. Sia gli studenti che i genitori hanno inoltre il diritto di riunirsi in assemblea, come di seguito specificato.

#### **3. Rappresentanti al Consiglio di Istituto**

Vengono eletti (uno per indirizzo). Partecipano alle riunioni del Consiglio di Istituto convocato dal Presidente.

#### **4. Rappresentanti della Consulta provinciale**

Sono 2 eletti a maggioranza relativa tra tutti gli studenti

#### **5. Comitato studenti**

Si tratta di un organo collegiale formato dai rappresentanti di classe, di Istituto e della Consulta provinciale.

#### **6. Assemblee degli studenti**

##### **Assemblee di Classe.**

- In numero massimo di una al mese (ad esclusione del mese conclusivo). Viene richiesta dai rappresentanti di classe al Dirigente Scolastico almeno due giorni prima della sua effettuazione, indicando l'ordine del giorno e previa autorizzazione del docente che concede le ore.
- La durata può essere al massimo di due ore di lezione da utilizzare durante l'orario settimanale in giorni o fasce orarie diverse per non penalizzare sempre la stessa disciplina.
- Gli studenti possono chiedere la partecipazione del Coordinatore Didattico o del Docente che ha concesso l'Assemblea.
- Gli studenti possono inoltre chiedere l'autorizzazione per altre assemblee di classe in ore non di lezione e previa disponibilità di locali.



## **7. Assemblee dei genitori**

- I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee possono essere di Istituto o di Classe, il Coordinatore Didattico e/o i docenti della classe interessata possono parteciparvi.
- L'assemblea di classe può essere convocata dai rappresentanti eletti della classe, quella di Istituto può essere convocata su richiesta della maggioranza dei rappresentanti dei Genitori nel Consiglio di Istituto. Le assemblee dei genitori si svolgono in orario extrascolastico.

## **7. Disposizioni di carattere generale**

1. All'interno dell'Istituto lo studente è tenuto a rispettare le disposizioni impartite dal Coordinatore Didattico, dai docenti e da tutto il personale scolastico.
2. A discrezione del docente vengono assegnati i posti in aula. Ogni studente sarà responsabile della pulizia del posto di lavoro, del buono stato di conservazione del banco, della sedia, di tutti gli arredi scolastici utilizzati.
3. Al fine di evitare eventuali attribuzioni di responsabilità non dovute, gli studenti sono tenuti, all'inizio delle lezioni, a fare presente al docente l'eventuale stato di danno agli arredi o di mancanza di pulizia nel locale.
4. Durante le lezioni è vietato uscire dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante, che la concede solo per validi motivi. L'alunno deve ritornare in classe il più presto possibile.
5. Le assenze collettive degli studenti per partecipazione alle assemblee e/o manifestazioni non autorizzate dalla scuola, comunque proposte dal comitato studentesco, vanno giustificate dai genitori (per gli studenti minorenni), con l'indicazione dell'esatto motivo dell'assenza.
6. Gli studenti maggiorenni possono firmare personalmente le giustificazioni per le assenze, l'entrata posticipata o l'uscita anticipata e sono soggetti al rispetto delle norme valide per gli allievi minorenni.
7. Si raccomanda un comportamento corretto, in modo da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose. A tale proposito si precisa che si è tenuti al risarcimento, anche in solido, dei danni provocati.
8. L'accesso alla sala Professori è consentito solo ai docenti e al personale di servizio.
9. I compiti in classe - corretti e valutati - saranno affidati agli studenti (che lo richiedono) secondo la seguente modalità: mezzo fotocopia.
10. Lattine, sacchetti e rifiuti devono essere depositati negli appositi cestini per la raccolta differenziata. Al termine delle lezioni gli alunni avranno cura di lasciare l'aula, i banchi, la palestra e i laboratori in condizioni "decorose". È un doveroso atto di civiltà e di rispetto verso il personale scolastico addetto alle pulizie.

11. Gli alunni esonerati da Scienze Motorie e Sportive devono comunque essere presenti alla lezione.
12. Durante l'intervallo gli alunni possono recarsi ai distributori di cibo e bevande, nel cortile interno o sostare nei corridoi o in classe. È vietato uscire dall'Istituto e nel cortile utilizzato come parcheggio auto del personale.
13. È vietato agli studenti parcheggiare nel cortile auto riservato al personale scolastico.
14. L'uso dei distributori automatici è consentito e regolato dai docenti, dalle ore 09:00 alle ore 12:00.
15. Durante il cambio dell'ora si richiede agli studenti di non soffermarsi nei corridoi della scuola al fine di non creare disturbo all'attività didattica.
16. È vietato fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico.
17. È vietato accedere alle scale di sicurezza tranne in caso di emergenza.
18. È consigliabile non portare a scuola rilevanti somme di denaro e oggetti di valore. In ogni caso, si raccomanda allo studente di avere cura dei propri effetti personali. La scuola non risponde di eventuali furti, ammanchi o smarrimenti.
19. Gli studenti si presentano in Istituto con un abbigliamento decoroso.
20. Gli studenti non possono accedere ai Laboratori se non accompagnati dal docente.

## **8. Telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici**

1. In riferimento alle norme vigenti, non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle lezioni. Pertanto, i telefoni cellulari verranno ritirati dal docente della prima ora, inseriti in apposite scatole poste sulla cattedra. I dispositivi verranno riconsegnati agli studenti dieci minuti prima del suono della campanella dell'ultima ora. Gli studenti che hanno diritto all'utilizzo del tablet o di particolari dispositivi elettronici possono utilizzarli, purché non vi sia il collegamento ad internet; il docente può in ogni momento verificare lo stato d'uso del dispositivo.
2. All'inizio della prima ora di lezione, gli alunni devono consegnare il proprio smartphone inserendolo nell'apposita scatola posta sulla cattedra. Gli studenti apporranno la propria firma al fine di attestare l'avvenuta consegna o, diversamente, dichiarando per iscritto di non essere in possesso del telefono cellulare.
3. In ottemperanza alla Circolare ministeriale del 19/12/2022, concernente le indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, l'uso dello smartphone in classe è consentito solo ed esclusivamente per motivi didattici e previa autorizzazione del docente.
4. È sempre vietato effettuare o diffondere fotografie o filmati non autorizzati; eventuali violazioni sono sanzionate dal regolamento disciplinare ed il responsabile può anche incorrere in denunce.

5. In relazione al comma 2, le studentesse e gli studenti che saranno sorpresi in possesso del proprio smartphone, avendo fornito dichiarazione mendace, saranno sanzionati con nota disciplinare e con un giorno di sospensione dalle lezioni scolastiche. In caso di recidiva, il Consiglio di classe valuterà la durata della sospensione dalle lezioni scolastiche.

## **9. Norme riguardanti l'ingresso e l'uscita dalla scuola**

1. Gli studenti vengono ammessi nell'atrio della scuola dalle 07:45 e devono recarsi in classe.
2. Coloro che giungeranno in Istituto dopo le ore 08:15, potranno essere ammessi in classe all'inizio della seconda ora, e il ritardo dovrà essere giustificato. All'interno dell'Istituto gli studenti giunti in ritardo sosterranno in Aula Magna e saranno ammessi in classe all'inizio della seconda ora. L'ingresso sarà consentito solo a coloro i quali dimostrino una fondata giustificazione al ritardo.
3. Le uscite anticipate hanno carattere di eccezionalità e devono comunque essere limitate ad un'ora antecedente la fine delle lezioni prevista per quel giorno. In caso di richieste di uscite anticipate di più ore è necessaria l'autorizzazione del Coordinatore Didattico.
4. I permessi di uscita vanno richiesti entro le ore 10,00 esclusivamente attraverso la comunicazione telefonica alla segreteria della scuola per gli alunni minorenni.
5. Le studentesse e gli studenti maggiorenni devono presentare la richiesta di permesso di uscita anticipata entro le ore 10.00, compilando l'apposito modulo depositato presso la segreteria didattica. Tale modulo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere firmato dal Coordinatore Didattico (o dal Collaboratore Vicario) e poi portato in segreteria.
6. Deroghe a quanto sopra sono possibili solo se il Genitore (o persona da lui delegata) si presenta personalmente per ritirare il figlio, o possono essere concesse dal Coordinatore Didattico in casi eccezionali.
7. Non sono concessi permessi di uscita anticipata per tutto l'anno per motivi di trasporto se vi sono mezzi di trasporto nella mezz'ora successiva al termine delle lezioni. Ad eccezione di casi documentati ai quali sarà concesso di uscire cinque minuti prima rispetto l'orario di termine delle lezioni.

## **10. Assenze**

1. La giustificazione dell'assenza deve essere effettuata dai genitori o dall'alunno maggiorenne sul Registro Elettronico.
2. Ogni assenza deve essere giustificata. L'eventuale mancata giustificazione viene segnalata dall'insegnante alla Segreteria che provvede ad avvisare telefonicamente la famiglia.

3. Il coordinatore di classe segnala alla famiglia i casi di assenze frequenti e può inoltre contattare la famiglia per verificare l'autenticità della giustificazione.

## **11.Limite massimo di assenze ai sensi dell'art. 14 comma 7 DPR 122/2009**

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.
2. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
3. L'orario annuale è di 1.056 ore per tutte le classi e il numero massimo di assenze non può superare le 264 ore.
4. Ai fini del conteggio del numero totale delle ore di assenza si computano anche le entrate posticipate e le uscite anticipate, nonché le assenze riferite alle seguenti attività extracurricolari programmate dal Consiglio di Classe: uscite e alternanza scuola-lavoro. Anche le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni scolastiche rientrano nel computo delle assenze.
5. Agli studenti provenienti da altri Istituti e inseriti ad anno scolastico già avviato si computano anche le ore di assenza effettuate presso le scuole di provenienza.

## **12.Criteri di deroga delle assenze scolastiche**

Spetta al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite massimo di presenza. Tale deroga, si ribadisce, è prevista per casi eccezionali certi e documentati.

Criteri che consentono di derogare:

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze per malattie contagiose
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
- Assenze per malattia su motivata certificazione del medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli/le alunni/e interessati/e
- Assenze e uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'associazione sportiva riconosciuta dal CONI
- Assenze per particolari situazioni di disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di classe
- Assenze per terapie mediche certificate

Le richieste di deroga, debitamente documentate, devono essere presentate dai genitori alla Segreteria Alunni dell'Istituto.

L'Ufficio di Presidenza verifica la sussistenza dei requisiti di deroga e la documentazione di supporto.

In caso di ammissibilità della deroga il Consiglio di Classe delibera in merito alla possibilità o impossibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

### **13. Patto educativo di corresponsabilità**

#### **LA SCUOLA**

La Scuola si impegna a

1. Far conoscere alle studentesse e agli studenti i loro diritti e i loro doveri, il Regolamento d'Istituto e disciplinare e tutte le norme scolastiche.
2. Costruire un ambiente sereno e stimolante ed instaurare un dialogo ed un confronto aperto, che favorisca la crescita responsabile degli studenti.
3. Insegnare ed esigere il rispetto delle norme, ponendosi come testimoni ed esempi di comportamento e di regolarità. Vigilare e intervenire in caso di bullismo e cyberbullismo.
4. Impegnarsi ad instaurare un dialogo e un confronto aperto, propositivo, durante le lezioni. Realizzare le scelte progettuali di metodo e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
5. Far conoscere, i programmi, assegnare gli esercizi assegnati per il lavoro domestico sul registro elettronico. Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità e motivando i risultati. Curare ogni situazione di disagio, collaborando con i docenti di sostegno e applicare scrupolosamente la normativa della Legge 170/2010.
6. Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nello studio, nonché in merito al comportamento e alla condotta. Essere trasparenti nella valutazione, motivandola attraverso l'uso del registro elettronico personale.
7. Promuovere momenti di attività di potenziamento mediante lo studio pomeridiano per approfondire le competenze e colmare eventuali lacune e migliorare il profitto degli studenti.
8. Prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti.

## **LA FAMIGLIA**

La Famiglia si impegna a

1. Conoscere, condividere, il PTOF (Piano Triennale d'Offerta Formativa – vedi sito della scuola) e il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia, collaborando nell'applicazione delle norme. Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro attività di docenza e competenza valutativa.
2. Intervenire, nei momenti di trasgressione ed indisciplina dei propri figli al fine di educarli a un comportamento responsabile.
3. Segnalare situazioni critiche: eventuali fenomeni di bullismo, cyberbullismo, difficoltà di convivenza civile, emarginazione o problemi personali.
4. Partecipare attivamente alle riunioni assembleari, nei consigli di classe aperti, proposti nei diversi momenti dell'anno scolastico. Tenersi informati controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia sul Registro Elettronico e sul sito della scuola.
5. Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola. Vigilare sulle assenze ed i ritardi, le richieste di uscita o entrata limitandole alle situazioni di reale necessità.
6. Verificare che lo studente esegua gli impegni di studio e le regole scolastiche.
7. Evitare che si portino a scuola oggetti preziosi e di valore di cui ciascuno è il solo, diretto, unico responsabile.
8. Risarcire eventuali danni provocati dal figlio a materiale e beni scolastici.
9. Incoraggiare e facilitare la partecipazione ad uscite didattiche che sono parte integrante dell'attività formativa. Le lezioni il giorno dell'uscita sono sospese, ed è ritenuta assenza, da giustificare, per chi non partecipa.

## **GLI STUDENTI**

Lo Studente si impegna a

1. Conoscere e rispettare i propri doveri: il Regolamento d'Istituto e tutte le norme scolastiche, i propri diritti e i propri doveri (vedi Statuto delle studentesse e degli studenti – Regolamento – D.P.R. del 21 .11.07, n. 235).
2. Comportarsi in modo educato e corretto nei confronti di tutto il personale scolastico e di tutte le persone presenti nella scuola e dei beni.
3. Integrare e rispettare le differenze di cultura e di personalità evitando ogni atteggiamenti discriminatori e persecutori nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico.
4. Avere cura della propria classe, mantenendo ordine e pulizia in tutti i luoghi della scuola e rispettare l'attrezzatura scolastica.

5. Segnalare tempestivamente eventuali danni o episodi di vandalismo e maleducazione, al personale della scuola.
6. Frequentare in modo regolare le lezioni con una partecipazione attenta ed attiva.
7. Rispettare le consegne dei docenti
8. Mantenere un atteggiamento e un linguaggio civili e un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
9. Evitare nel modo più assoluto bestemmia e blasfemie.
10. Evitare di portare a scuola somme di denaro e/o oggetti di valore. È severamente proibito l'uso dello
11. Rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti della scuola, essere consapevoli che, nel caso di inosservanza della regola, le sanzioni saranno applicate a termine di legge.



## PARTE TERZA – REGOLAMENTO DISCIPLINARE

### Sanzioni disciplinari

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di *gradualità, proporzionalità e giustizia* e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola, nonché al recupero dello studente, per quanto possibile, attraverso attività di natura sociale, culturale e a generale vantaggio della comunità.
2. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno; la riparazione non estingue la mancanza.
3. La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
5. In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente scolastico, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza, e ne informa la famiglia ed il Consiglio di Classe dello studente interessato.
6. Per recidiva si intende la generica reiterazione della violazione del regolamento. Ai fini della recidiva si tiene conto delle sanzioni disciplinari già irrogate nel corso dell'anno scolastico.
7. Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti l'organo competente può irrogare i seguenti provvedimenti:
  - a. *richiamo, da annotarsi sul registro di classe elettronico;*
  - b. *eventuale richiamo scritto inviato alla famiglia;*
  - c. *svolgimento di attività di servizio alla scuola in orario extra scolastico, sotto la guida del Referente nominato annualmente dal Coordinatore Didattico;*
  - d. *allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni;*
  - e. *allontanamento dalla scuola per una durata superiore a quindici giorni, comunque commisurata alla gravità del reato ovvero alla permanenza della situazione di pericolo, quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.*

Nell'assegnazione della sanzione l'organo competente terrà in considerazione la gravità del fatto e il numero di reiterazioni;

8. L'organo competente ad irrogare le sanzioni di cui ai precedenti punti (d - e) deve offrire allo studente la possibilità di sostituire la sanzione con altri provvedimenti, di durata non inferiore, riguardanti la collaborazione ai servizi della scuola o ad attività di volontariato concordate con lo studente e la famiglia; nel periodo di allontanamento dalle lezioni deve comunque essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori per consentirgli la continuazione del lavoro scolastico.



9. L'alunno che nello scrutinio del primo quadrimestre abbia meritato un voto di condotta pari o inferiore a 7 o che abbia ricevuto sanzioni disciplinari che implicano la sospensione dalle lezioni scolastiche, può perdere il diritto di partecipare ai viaggi di istruzione: sarà il Consiglio di classe a stabilire se l'alunno potrà essere ammesso. Una valutazione di condotta pari a 5, invece, esclude automaticamente la partecipazione ai viaggi di istruzione.

10. L'Istituto è tenuto a dare comunicazione scritta alla famiglia dello studente di ogni sanzione disciplinare irrogata.

### **- Organi competenti ad irrogare sanzioni disciplinari**

- Il Docente è competente per le sanzioni di cui all'art. 1 comma 7 lettera a).
- Il Consiglio di Classe è competente per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per periodi non superiori ai quindici giorni.
- Il Consiglio d'Istituto è competente per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai quindici giorni
- I suddetti organi deliberano dopo aver preventivamente sentito lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti da lui stesso indicati.
- Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
- Contro tutte le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione, all'**Organo di Garanzia** interno alla scuola.
- Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare debbono concludersi entro trenta giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.
- Il voto concernente le sanzioni disciplinari è segreto.

### **Attenuanti e aggravanti**

L'organo competente al fine di erogare la sanzione deve tener conto dei seguenti elementi:

#### **- Elementi attenuanti**

- Avere agito in stato di ira o reazione per aver subito un torto precedente il fatto commesso
- Avere, prima del giudizio, riparato il danno attraverso risarcimento
- Avere riconosciuto in maniera spontanea e immediata la propria responsabilità mostrando sincero pentimento

## Elementi aggravanti

- Avere causato alla persona offesa un grave danno
- Non mostrare nessuna collaborazione o disponibilità fattiva

## Organo di garanzia

Esamina i ricorsi presentati dai genitori delle studentesse e studenti interessati o da chiunque è interessato in seguito a sanzione disciplinare.

L'organo di garanzia è composto da:

- Coordinatore Didattico, o un suo delegato (Collaboratore Vicario)
- 2 docenti indicati dal Consiglio di Istituto;
- 1 genitore nominato dal Consiglio di Istituto;
- 1 studente indicato dal Consiglio di Istituto.

- Ciascuno dei membri dell'**O.G.** viene sostituito in caso di temporanea impossibilità da parte di uno dei membri costituenti.
- È prevista la nomina di tre supplenti (genitore, alunno, docente)
- È nominato un segretario che redige il verbale da un componente indicato dal Coordinatore Didattico.
- La comunicazione verrà inoltrata alla famiglia in maniera scritta.

- L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni e può deliberare un proprio regolamento. Il Presidente nomina un segretario verbalizzante.

- All'Organo di Garanzia sono rivolti i ricorsi contro tutte le sanzioni disciplinari. I ricorsi devono essere inviati all'Organo di Garanzia entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di Garanzia delibera entro i dieci giorni successivi al ricorso.

- L'Organo di Garanzia decide su richiesta degli studenti della scuola o di chiunque ne abbia interesse sui conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

- Il regolamento dell'Organo di Garanzia è allegato al presente Regolamento di Istituto e Disciplinare.

## CRITERI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### Classi TERZE e QUARTE:

La studentessa/ lo studente se promossa/o a **giugno**, con voto di condotta pari a dieci può ottenere il punteggio massimo di banda.

Con voto di condotta non inferiore a otto, può ottenere il punteggio massimo di banda se possiede **UNO** dei seguenti criteri:

A	Interesse con il quale la/lo studentessa/studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica" art. 8, comma 14, O.M. n. 30 prot. 2724 B
B	Abbia una media non inferiore alla metà del punteggio di banda
C	Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi
D	Abbia manifestato interesse, particolare impegno e partecipazione durante l'attività di PCTO (vedere scheda di valutazione)
E	Attività scolastiche di partecipazione a progetti culturali, corsi svolti in orario scolastico ed extracurricolare pomeridiano (minimo 10 ore)
F	Attività di volontariato certificate (minimo 50 ore annue)
G	Profitto riportato nel corso di Storia dell'Arte, almeno pari o superiore al voto di 8/10
H	Attività sportiva a carattere nazionale debitamente certificata dall'associazione sportiva riconosciuta dal CONI

### Classi TERZE e QUARTE:

La studentessa/ lo studente se promossa/o a **settembre**, e con voto di condotta non inferiore a otto, può ottenere il punteggio massimo di banda se possiede **DUE** dei seguenti criteri:

A	Interesse con il quale la/lo studentessa/studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica" art. 8, comma 14, O.M. n. 30 prot. 2724 B
B	Abbia una media non inferiore alla metà del punteggio di banda
C	Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativo
D	Abbia manifestato interesse, particolare impegno e partecipazione durante l'attività di PCTO (vedere scheda di valutazione)
E	Attività scolastiche di partecipazione a progetti culturali, corsi svolti in orario scolastico ed extracurricolare pomeridiano (minimo 10 ore)
F	Attività di volontariato certificate (minimo 50 ore annue)
G	Profitto riportato nel corso di Storia dell'Arte, almeno pari o superiore al voto di 8/10
H	Attività sportiva a carattere nazionale debitamente certificata dall'associazione sportiva riconosciuta dal CONI

### Credito scolastico classi QUINTE

La studentessa/ lo studente che ha ottenuto un voto di condotta pari a dieci ottiene l'assegnazione del punteggio massimo della banda.

Con voto di condotta non inferiore a otto, la/lo studentessa/studente, può ottenere il punteggio massimo di banda se possiede **UNO** dei seguenti criteri:

A	Interesse con il quale la/lo studentessa/studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica" art. 8, comma 14, O.M. n. 30 prot. 2724 B
B	Abbia una media non inferiore alla metà del punteggio di banda

C	Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativo
D	Abbia manifestato interesse, particolare impegno e partecipazione durante l'attività di PCTO (vedere scheda di valutazione)
E	Attività scolastiche di partecipazione a progetti culturali, corsi svolti in orario scolastico ed extracurricolare pomeridiano (minimo 10 ore)
F	Attività di volontariato certificate (minimo 50 ore annue)
G	Profitto riportato nel corso di Storia dell'Arte, almeno pari o superiore al voto di 8/10
H	Attività sportiva a carattere nazionale debitamente certificata dall'associazione sportiva riconosciuta dal CONI

### **Legenda:**

Per le classi terze/ quarte/ quinte:

Con voto pari a sette verrà attribuito il minimo della banda.

Per le classi quinte:

In caso di ammissione con insufficienza, verrà attribuito il minimo della banda

---

## **CRITERI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

---

Il Voto di condotta è attribuito dal Consiglio di classe su proposta del Coordinatore durante lo svolgimento dello scrutinio.

I principali INDICATORI di riferimento sono:

---

### **PUNTUALITA'**

- Numero di assenze
  - Numero di ritardi e uscite anticipate
- 

---

### **COMPORTEMENTO**

- Rispetto delle norme scolastiche
- 

---

### **PARTECIPAZIONE**

- Partecipazione al dialogo educativo
  - Disponibilità alla collaborazione – partecipazione alle iniziative dell'attività scolastica
-

## CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
<p><b>Voto 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiede la presenza di tutti i descrittori e l'unanimità; l'assenza di note e provvedimenti disciplinari;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua, puntualità in classe alla prima ora di lezione, puntuale al rientro in classe dopo degli intervalli,</li> <li>- Rispetto delle norme scolastiche, di tutto il personale scolastico, compagni/compagne, degli spazi, aule, laboratori della scuola,</li> <li>- Partecipazione attiva: notevole impegno e atteggiamento collaborativo.</li> </ul>
<p><b>Voto 9</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiede la presenza di tutti i descrittori, l'assenza di note e provvedimenti disciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza regolare e rispetto degli orari</li> <li>- Rispetto delle scadenze</li> <li>- Comportamento rispettoso delle norme scolastiche</li> <li>- Impegno e partecipazione attiva</li> </ul>
<p><b>Voto 8</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiede la presenza di almeno 3 descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza piuttosto regolare</li> <li>- Sostanziale rispetto degli orari</li> <li>- Comportamento sostanzialmente corretto, pur con qualche richiamo o annotazione sul registro (non grave)</li> <li>- Rispetto non sempre puntuale delle consegne;</li> <li>- Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni.</li> </ul>
<p><b>Voto 7</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiede la presenza di almeno due descrittori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza poco regolare</li> <li>- Scarsa puntualità in classe</li> <li>- Numerose richieste di uscita anticipata o entrate dopo l'inizio delle lezioni.</li> <li>- Numerosi ritardi</li> <li>- Note disciplinari</li> <li>- Frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne</li> <li>- Qualche mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola</li> <li>- Qualche mancanza di rispetto nei confronti delle strutture</li> <li>- Impegno incostante</li> <li>- Partecipazione incostante</li> </ul>
<p><b>Voto 6</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza scolastica irregolare con assenze e ritardi reiterati;</li> <li>- Comportamento scarsamente rispettoso ed ingiurioso, con frequenti violazioni delle norme scolastiche; (ritardi al cambio aula, al cambio ora, ritardi</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiede la presenza di almeno due descrittori e/o di un provvedimento – sanzione disciplinare comportante la sospensione</li> </ul>	<p>costanti al rientro in classe dopo intervallo, danneggiamenti a struttura o materiale scolastico, o a cose di proprietà dei compagni o docenti, atteggiamenti irrispettosi e offensivi nei confronti di compagni o docenti o personale scolastico; violazione al regolamento antifumo (e anti-covid); uso del cellulare, lancio di oggetti);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequente disturbo dell’attività didattica;</li> <li>- Scarsa partecipazione;</li> <li>- Rapporti scorretti con gli altri attestati mediante registro elettronico;</li> <li>- Mancanza di interesse.</li> </ul>
<p><b>Voto 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Può essere attribuito anche in presenza di un solo descrittore e comporta la non ammissione all’anno successivo o agli esami di Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sospensione delle lezioni per periodi superiori a 15 giorni;</li> <li>- Reati che violino la dignità e rispetto della persona (violenza, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, reati che creino un reale pericolo per l’incolumità della persona)</li> <li>- Comportamenti reiterati che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, utilizzo doloso di spazi, attrezzature, strumenti informatici ed elettronici, sottrazione di beni altrui);</li> <li>- Presenza di note diffuse molto gravi</li> </ul>